



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Direzione Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere

Divisione 3

dg.reg.contratti@pec.mit.gov.it

ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani

anci@pec.anci.it

UPI Unione delle Province Italiane

upi@messaggipec.it

OGGETTO: Anagrafe opere incompiute. Attuazione del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42, recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 44-*bis* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con riferimento a quanto in oggetto, si rammenta che, **entro il prossimo 31 marzo**, le Stazioni appaltanti, gli Enti aggiudicatori e gli altri Soggetti aggiudicatori devono trasmettere tutte le informazioni e i dati richiesti, relativi alle opere pubbliche incompiute di propria competenza, individuate ai sensi del D.M. 13 marzo 2013, n. 42 e secondo le modalità contemplate nello stesso decreto.

Si fa presente che, ai fini del rispetto del principio di unicità dell'invio dell'informazione, si riterranno adempienti ai fini degli obblighi di cui al citato D.M. 42/2013, le Amministrazioni che, entro la data sopra indicata, avranno provveduto all'approvazione ed alla pubblicazione, ai sensi del comma 7 dell'art.21 del D.Lgs.50/2016, del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-23 di cui all'allegato I del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 in quanto ricomprensivo la specifica scheda B nella quale riportare l' *Elenco opere incompiute*" e la cui mancata compilazione si intenderà quale dichiarazione di assenza di opere incompiute di competenza.

Tutte le Amministrazioni deputate che non provvedessero alla pubblicazione del Programma triennale entro la data del 31 marzo, entro lo stesso termine sono tenute a trasmettere le informazioni richieste utilizzando il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI), ovvero analogo applicativo eventualmente messo a disposizione dall'Osservatorio della Regione di competenza, seguendo il percorso di accesso e indicato sul sito www.serviziocontrattipubblici.it e secondo le procedure e le modalità indicate nel *Manuale* pubblicato sullo stesso sito.

Si rammenta che l'obbligo di pubblicazione dei dati delle opere incompiute nell'elenco-anagrafe deve essere adempiuto anche nell'ipotesi in cui la stessa opera sia stata già oggetto di

apposito inserimento nel precedente elenco annuale e laddove quindi persistano le condizioni di incompiutezza dell'opera medesima.

E' utile segnalare che per i Comuni e le Province l'onere informativo si riterrà assolto mediante l'invio tramite piattaforma regionale laddove disponibile.

In caso di utilizzo invece, dell'applicativo SIMOI sarà necessario comunicare l'avvenuta pubblicazione con invio degli elenchi all'indirizzo pec PEC opereincompiute@pec.simoi.it (si veda Faq n.1 al seguente <https://www.serviziocontrattipubblici.it/SIMOI/doc/FAQ.pdf>).

Per qualsiasi informazione di natura tecnica è disponibile il servizio di supporto tecnico supportotecnico@simoi.it.

Sulla base dei dati inseriti dai soggetti istituzionalmente preposti, questo Ministero, unitamente alle Regioni ed alle Province autonome, ciascuno per le sezioni di rispettiva competenza, **entro il prossimo 30 giugno** pubblicheranno le graduatorie delle opere incompiute secondo i criteri fissati dal citato D.M. 42/2013.

Ciò posto, si chiede di voler segnalare, con ogni consentita urgenza, alla scrivente Direzione generale l'eventuale variazione del referente, nell'ambito dell'istituto Osservatorio regionale dei contratti pubblici ovvero in servizio presso altri uffici regionali allo specifico scopo preposti, al fine di poter operare, in modo coordinato ed univoco, l'attività di rilevazione nazionale e regionale.

Al fine di consentire il puntuale adempimento degli obblighi normativamente imposti, si invita codesta Associazione, nell'ambito del principio di leale collaborazione istituzionale, a voler sensibilizzare gli uffici competenti e le proprie strutture territoriali e/o periferiche, nonché gli Enti sui quali esercita vigilanza, affinché venga data esecuzione alle prescritte disposizioni nel termine sopra espressamente richiamato.

Nel ringraziare sin d'ora per la collaborazione istituzionale sempre assicurata, si rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento o integrazione all'uopo ritenuti opportuni e si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Loredana Cappelloni

MG/LF/IDL

MG/LF/IDL